

L'Alpignano riscrive la sua storia

di UGO SPLENDORE

NOVARA - Dal sogno alla realtà, con uno spettacolare salto mortale all'indietro: l'Alpignano batte in rimonta il Casale e conquista la Coppa Italia regionale di Eccellenza esattamente 20 anni dopo il trionfo della stagione 1995-1996. È passata una vita, ma il bello del calcio è che le storie ogni tanto si aggiornano.

CALCIO - ECCELLENZA
Dopo 20 anni riconquista la Coppa Piemonte. Battuto il Casale con una rimonta indimenticabile

Una vittoria in rimonta, contro tutti i pronostici. Casale favorito dal blasone e dai risultati del campionato, Alpignano appena tornato in Eccellenza. Ma la partita secca è una roulette. In questo caso, il numero perfetto è il 9: sono bastati 9 minuti ai biancazzurri per ribaltare il risultato da 0-2 a 3-2.

Davanti a circa 500 spettatori, allo stadio di Novarello, domenica 3 gennaio si è giocato nel freddo. E la temperatura in casa Alpignano è scesa parecchio a cavallo tra primo e secondo tempo: due gol di Farina (in avvio anche un palo di Kerroumi) e il Casale sente il profumo del trionfo. Al 37' Farina sbrogia una mischia, a inizio ripresa Crescente stende Kerroumi in area e Farina raddoppia dal dischetto.

Poi comincia la storia impossibile. L'uomo dei sogni è Spoto: due gol



L'Alpignano in trionfo a Novarello

CASALE-ALPIGNANO

2-3

Casale: Carlucci, Rinaldi, Martinetti (34' st Zaia), Didu, Francia (35' st Priolo), Silvestri, Kerroumi (26' st Messias), Mazzucco, Farina, Rebolini, Garavelli. All. Ezio Rossi. Alpignano: Berghin Rosè, Tarnowski, Crescente, Casassa (16' st Bonsanto), Santoli, Lerda, Vittone, Moreo, Massimo (36' st Dosio), Bellino, Spoto. All. Mario Gatta. Arbitro: Umbrella di Nichelino. Assistenti: Guarino di Novara e Ruga di Biella. Reti: pt 37' Farina (C); st 10' Farina rig. (C), 22' Spoto, 28' Bellino, 31' Spoto. Ammoniti: Mazzucco, Santoli, Crescente. Note: terreno in perfette condizioni, spettatori 500 circa.

anche per lui. Ma è l'ingresso del trequartista Bonsanto a spargliare. Al 22' Spoto accorcia le distanze, al 28' Bellino pareggia. Poi Spoto, al 31', completa la clamorosa rimonta

al termine di una bella combinazione in area, firmando il 3-2. C'è chi si stropicia gli occhi.

Il forcing finale del Casale produce solo una traversa su punizione di Mes-

sias. Per l'Alpignano è uno dei trionfi più belli della sua lunga storia.

Ora la squadra di Mario Gatta è attesa dalla fase nazionale. Si inizia con il triangolare con le vincenti delle coppe regionali di Lombardia (Ardor Lazzate) e Liguria (vincente di Unione Sanremo-Rapallo). Si gioca nei mercoledì 17 e 24 febbraio e 2 marzo.

Domenica intanto riparte il campionato: Alpignano in trasferta nella tana della Junior Biellese. In classifica 22 punti per l'Alpignano, che è partito sparato e poi è stato risucchiato dalle grandi.

CALCIOMERCATO

Baba Hay torna a casa



ULTIMI movimenti di mercato nel calcio zonale. Il colpo più interessante che si profila è quello della Pro Collegno, che potrebbe riportare a casa il suo pupillo Jafaar Baba Hay, attualmente al Lesna Gold in Prima Categoria. Intanto il calcio si è rimesso le scarpette. Domani mattina a Novarello amichevole di lusso per il Città di Rivoli, ospite del Novara a Novarello: fischio d'inizio alle 11,30. Al pomeriggio amichevole Union Valle Susa-Lesna Gold (14,30), meteo permettendo.

RUGBY FEMMINILE

Domenica c'è il Cus



GRUGLIASCO - Torna in campo il rugby e la prima squadra del Cus Ad Maiora Rugby 1951 a scendere in campo nel 2016 è quella femminile di serie A. Domenica alle 14,30, nella prima ritorno, al centro sportivo Angelo Albonico arriva il Cogoletto Province dell'Ovest, già battuto in trasferta all'andata per 36-0. Prima della pausa natalizia le ragazze allenate da Nicola Compagnone hanno sconfitto 12-5 il Casale, chiudendo l'andata con tre successi.

«Abbiamo ricominciato gli allenamenti lunedì sera - spiega il coach - dopo che nelle ultime due settimane le ragazze avevano svolto un programma di preparazione, soprattutto di corsa e coordinazione, trovandosi tutte insieme al campo. Il morale è alto: dopo aver terminato nel modo migliore il 2015, battendo il Casale, che precedentemente era stato capace di superare il Colorno. Abbiamo disputato una buona partita, ottenendo una vittoria molto sentita e voluta. Sapevo che avremmo potuto farcela, ma non era così facile riuscirci. Mi sono piaciuti il carattere e la convinzione».

Così Compagnone sulla sfida con il Cogoletto: «Non sottovaluto l'impegno ma è chiaro che ci avvicineremo al match con fiducia. Vogliamo confermare il risultato della gara d'andata. Ho a disposizione un bel gruppo, con il quale il rapporto è molto franco e costruttivo. Abbiamo chiaro in mente dove vogliamo arrivare e faremo il possibile per continuare nel nostro percorso di crescita».

L'Union Valle Susa a lezione di sport e vita da don Luigi Chiampo

BRUZOLO - Un incontro speciale ha chiuso l'anno 2015 dell'Union valle Susa. Lunedì 21 al campo sportivo si è svolto un importante incontro di aggiornamento e formazione per genitori, allenatori e dirigenti del club, con un insegnante d'eccezione: don Don Luigi Chiampo, parroco di Bussoleno, ex podista di grandi qualità.

Don Chiampo ha parlato di sport come palestra di vita e del progetto sociale Casa Famiglia Budrola. Il sacerdote valsusino ha presentato la sua esperienza di atleta nello sport agonistico iniziata nel 1977 nella Fiat Iveco e conclusa nel Giò 22 Rivera di Almese, partecipando tra l'altro a gare di altissimo livello in Italia ed all'estero. Nel suo palmares una vittoria alla maratona di Torino nel 1987 e due StraTorino (1985 e 1987). Miglior crono in una maratona: 2h15'50".

Poi la svolta della vocazione: «Da una corsa all'altra sono diventato prete e i risultati migliori li ho fatti da seminarista...», ha raccontato, rispondendo poi così a una domanda su cosa gli abbia insegnato l'atletica: «La continua ricerca di migliorarsi, superare se stessi e anche gli altri in modo leale cercando nello sport, oltre al risultato, l'incontro con gli altri e l'autonomia personale. Imparare a perdere più che a vincere. Lo sport è una palestra nella quale ci si allena ad affrontare la vita nella sua parte più debole. Si può sperimentare l'amicizia della condivisione con i compagni di squadra. Tutti valori che rimangono nella vita».



Don Luigi Chiampo (al centro) tra i dirigenti dell'Union Valle Susa

Si è parlato anche di doping e come si possa fare sport solo con le proprie risorse fisiche e mentali. Quanto al progetto Casa Famiglia Budrola di Almese, dal 2012 è una struttura di accoglienza somigliante ad una famiglia che ospita bambini e adolescenti che non possono vivere con le loro famiglie e trovano un punto di riferimento che li aiuta a superare le difficoltà.

Insomma, un relatore speciale che ha fatto riflettere i presenti su come ci si debba porre quando si allenano e si educano i ragazzi.

In sala, il presidente dell'Union Valle Susa, Vincenzo Casciello, il responsabile del settore giovanile e Scuola Calcio Paolo Anselmo, il presidente del Bussoleno Roberto Tolotti, più numerosi dirigenti, allenatori e genitori.

L.N.

ATLETICA - Cerutti fa festa con il Borgaretto

BEINASCO

Non aveva potuto partecipare ai festeggiamenti per i 40 anni del Borgaretto '75 a fine novembre per i suoi allenamenti a Barcellona, ma il velocista Fabio Cerutti aveva promesso di far visita alla sua vecchia società a Natale. E così è stato.

Cerutti, da anni nel giro della nazionale più volte campione italiano sui 100 metri con un personale di 10''13, si è presentato in sede del per donare una sua maglia azzurra con tanto di dedica e firma. Autografi, strette di mano, ricordi dei tempi passati con tutto il direttivo della società. Cerutti punta ai Giochi di Rio con la staffetta 4x100: sarebbe la sua terza olimpiade.

